



## **Meditando la Parola**

*"L'uomo non vivrà soltanto di pane, ma di ogni Parola di Dio."  
(Luca 4:4)*



---

## **Come un piccolo fanciullo**

*(Dal Vangelo secondo Marco 10:13,16)*

*<sup>13</sup>Allora gli furono presentati dei piccoli fanciulli, acciocché li toccasse; ma i discepoli sgridavano coloro che li presentavano.*

*<sup>14</sup>E Gesù, veduto ciò, s'indignò, e disse loro: Lasciate i piccoli fanciulli venire a me, e non li divietate; perciocché di tali è il regno di Dio.*

*<sup>15</sup>Io vi dico in verità, che chiunque non avrà ricevuto il regno di Dio come piccolo fanciullo, non entrerà in esso.*

*<sup>16</sup>E recatiseli in braccio, ed imposte loro le mani, li benedisse."*

---

Messaggio della Parola di Dio  
al Culto di domenica 20 maggio 2012

Il brano della Parola di Dio di oggi ci parla di un fatto molto singolare: i discepoli sgridavano coloro che, dopo aver ascoltato le parole di Gesù e visto i prodigi che Egli faceva, gli presentavano i loro piccoli perché fossero da Lui benedetti.

Notiamo che ciò suscitò l'indignazione del Signore e gli diede occasione per evidenziare l'atteggiamento e le qualità di chi si pone all'ascolto della Sua Parola.

L'ascoltare, secondo Gesù, deve includere una particolare disposizione del cuore:

- colui che ascolta deve assimilare ciò che ode, ovvero deve farlo suo, deve possederlo;
- ciò che si ascolta viene assimilato solo se si è puri e semplici nel cuore.

*"Ma Tu desideri che la verità risieda nell'intimo:  
insegnami dunque la sapienza nel segreto del cuore." (Salmo 51:6)*

Ecco come ricevere l'annuncio dell'Evangelo e farlo proprio. Qualunque altro modo può solo farci acquisire una conoscenza teorica ma infruttuosa della parola di Dio che non ci consentirà mai di entrare nel Suo regno.

Vale la pena, dunque, citare alcuni brani della Scrittura che ci ricordano ciò.

*“Chi salirà al monte del Signore? Chi potrà stare nel Suo luogo santo? L'uomo innocente di mani e puro di cuore.” (Salmo 24:3,4)*

*“Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.” (Matteo 5:8)*

*“Guardatevi dal disprezzare uno di questi piccoli; perché vi dico che gli angeli loro, nei cieli, vedono continuamente la faccia del Padre mio che è nei cieli.” (Matteo 18:10)*

*“In verità vi dico: se non cambiate e non diventate come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli.” (Matteo 18:3)*



**“Chi pertanto si farà piccolo come questo bambino, sarà lui il più grande nel regno dei cieli.”**  
(Matteo 18:4)

*“Gesù, mosso dallo Spirito Santo, esultò e disse: «Io ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e agli intelligenti, e le hai rivelate ai piccoli! Sì, Padre, perché così ti è piaciuto!»” (Luca 10:21)*

Alla luce di tali semplici e inequivocabili affermazioni della Parola di Dio, viene spontaneo domandarsi quali siano i motivi che spingono molti a ritenere necessario battezzare i bambini dal momento che essi hanno libero accesso a Gesù.

In base alla Parola di Dio, vogliamo riconoscere, dunque, che la necessità di un cambiamento e, quindi del battesimo, è solo per l'adulto, poiché soltanto: *“Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato.” (Marco 16:16)*

Se vuoi accettare Gesù come tuo personale Salvatore e Signore, accostarti a Lui come un piccolo fanciullo con semplicità e purezza di cuore. Egli ti prenderà fra le Sue braccia e ti benedirà.

*“Chi pertanto si farà piccolo come questo bambino, sarà lui il più grande nel regno dei cieli.” (Matteo 18:4)*

Il Signore ci benedica!